

Cantieri Vittoria in difficoltà Actv, nuovi mezzi a rischio

L'azienda rodigina ha chiesto il accedere concordato preventivo al Tribunale
La municipalizzata ha investito 6,6 milioni per due battelli foranei ibridi

Eugenio Pendolini

A rischio l'appalto di Actv da sei milioni e seicento mila euro per la progettazione e la fornitura di due nuovi battelli foranei. Il Cantiere Navale Vittoria di Adria, nel febbraio scorso, si era aggiudicato la gara. Ma ora è a rischio fallimento e nei giorni scorsi ha chiesto il concordato preventivo al Tribunale di Rovigo.

I due mezzi, ibridi, non sono ancora completati. Oltre alla fornitura dei mezzi, però, la preoccupazione del Comune è legata anche al rischio di perdere i soldi già versati al cantiere. Rassicurazioni, in questo senso, arrivano dall'assessore al Bilancio e alle società partecipate Michele Zuin: «Stiamo monitorando la situazione», spiega Zuin, «L'anticipo di un milione e ottocento mila euro versato, tuttavia, è completamente coperto da fideiussione così come previsto dal contratto. Quindi da quel punto di vi-

sta siamo più che tranquilli».

Sulla vicenda, nei giorni scorsi è stata presentata anche un'interrogazione del consigliere comunale Marco Gasparinetti (Terra e Acqua).

Nel febbraio scorso era stata affidata al Cantiere Navale Vittoria di Adria la costruzione di due motobattelli foranei ibridi diesel-elettrico da impegnare in laguna nord sulle linee 12, 14 e 15 che collegano Venezia con le isole di Murano, Mazzorbo, Burano-Torcello e il litorale di Cavallino-Treporti. Le due unità rientravano nel piano industriale approvato dal **Comune di Venezia** nell'ambito del nuovo affidamento in house ad Avm del servizio di trasporto pubblico di linea. Secondo le intenzioni dell'azienda, la propulsione ibrida dovrà consentire una navigazione sostenibile in laguna.

I due motobattelli, costruiti sul modello "caffettiera" già in uso sulla serie 400, avrebbero

dovuto trovare impiego in servizio nel 2024, insieme ad altri 7 motobattelli foranei a trazione tradizionale che entreranno in esercizio tra 2023 e 2024 per un valore di oltre 13,5 milioni di euro e altri 8 motobattelli foranei ibridi che verranno realizzati entro il 2032 con un impegno di spesa ulteriore di 26,5 milioni di euro.

Tutte le nuove unità saranno dotate di servizi igienici a bordo, in conformità alla normativa vigente. Bisognerà ora vedere se le vicende giudiziarie che riguardano il Cantiere Navale Vittoria comporteranno dei ritardi. La società infatti ha chiesto il concordato preventivo prenotativo al Tribunale di Rovigo al fine di ottenere più tempo per chiudere l'accordo con uno dei partner interessati a entrare nell'azienda.

La domanda di concordato, se accolta, prevede la cristallizzazione della situazione finanziaria per 60 giorni (con la possibilità di proroga di altri 60)

in attesa di un percorso di concordato con i creditori che abbia lo scopo di salvaguardare i posti di lavoro e le commesse in essere. Se arriverà il via libera del Tribunale, verrà nominato un commissario che sarà chiamato alla gestione ordinaria. Il Cantiere Vittoria (70 dipendenti e 300 nell'indotto) vanta un portafoglio di commesse per 114 milioni. —

L'assessore Zuin:
«L'anticipo è coperto da fideiussione situazione monitorata»



Uno dei battelli foranei della flotta Actv